CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 12 AGO. 2025

All'Onorevole Presidente
della Prima Commissione

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0009245/2025 del 12/08/2025

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Relazione n. 47**

concernente:

"Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'articolo 63 legge regionale n. 31/1998. Attuazione art. 28 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17"

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE
Giampietro Comandini

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 02-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Oggetto: **40/24 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 30.7.2025 concernente indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell' articolo 63 legge regionale n. 31/1998. Attuazione art. 28 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0009204/2025 del 08/08/2025
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art. 63, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, la deliberazione n. 40/24, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 30 luglio 2025.

La Presidente
Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 30 luglio 2025

Presiede:	Alessandra Todde
Sono presenti gli assessori:	
Affari generali, personale e riforma della regione	Mariaelena Motzo
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Meloni
Enti locali, finanze ed urbanistica	Francesco Spanedda
Difesa dell'ambiente	Rosanna Laconi
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gian Franco Satta
Turismo, artigianato e commercio	Angelo Francesco Cuccureddu
Lavori pubblici	Antonio Piu
Industria	Emanuele Cani
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Desiré Alma Manca
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Ilaria Portas
Igiene e sanità e assistenza sociale	Armando Bartolazzi
Trasporti	Barbara Manca
Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)	Sergio Loddo
Il Segretario generale della Regione	Eugenio Annicchiarico
Segreteria della Giunta	Loredana Veramessa

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Antonio Piu

L'Assessore Giuseppe Meloni

L'Assessore Ilaria Portas

L'Assessore Barbara Manca dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 8

Si assenta:

L'Assessore Giuseppe Meloni dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 22

L'Assessore Ilaria Portas dalla deliberazione n. 12 alla fine della seduta

L'Assessore Rosanna Laconi dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 22

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/24 DEL 30.07.2025

Oggetto: **Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'articolo 63 legge regionale n. 31/1998. Attuazione art. 28 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.**

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che l'articolo 28 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, ha istituito nell'Amministrazione regionale il ruolo speciale ad esaurimento del personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione, in servizio alla data di entrata in vigore della medesima legge, al fine di garantire l'espletamento delle specifiche funzioni di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 40 del 2018, ivi comprese l'attuazione e il coordinamento di piani e programmi delle politiche di coesione e della programmazione unitaria.

L'articolo 28 citato ha disposto che il trattamento economico e giuridico del personale sia regolato con disciplina distinta nell'ambito del contrato collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenziale di cui all'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998.

La norma prevede, inoltre, che le competenze per la gestione del suddetto personale siano attribuite alla Direzione generale competente in materia di personale e che, sino alla sottoscrizione dell'apposita disciplina contrattuale, continua ad applicarsi il trattamento economico e giuridico in atto.

Da ultimo, è precisato che, per l'attuazione della disposizione di cui trattasi, il contratto collettivo regionale di lavoro definisca, senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale, il trattamento economico del personale qualificato.

L'Assessora sottolinea che la necessità di procedere alla regolamentazione del trattamento giuridico ed economico all'interno della contrattazione collettiva, oltre ad essere normativamente prevista, è stata a più riprese sollecitata dalla Corte dei Conti, in occasione della parificazione del rendiconto regionale.

L'Assessora rappresenta che, alla data odierna, sono ricompresi nel ruolo speciale ad esaurimento otto esperti qualificati, assunti con contratti individuali di lavoro in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 15/1 del 28 maggio 2003 e n. 16/22 del 17 giugno 2003 e dei successivi atti deliberativi intervenuti, n. 15/23 del 30 marzo 2004 e n. 40/9 del 29 settembre 2004.

Precisato che, sulla base di quanto stabilito dalla norma di legge, il trattamento economico del personale qualificato dovrà essere definito senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone alla Giunta regionale i seguenti indirizzi al Co.Ra.N. per l'avvio della fase negoziale:

a) prevedere che il trattamento giuridico del personale qualificato sia disciplinato mutuandone il contenuto dalle disposizioni della parte terza del contratto collettivo regionale di lavoro vigente, parte normativa, per i dirigenti dell'Amministrazione, enti, istituti, aziende e agenzie regionali ed esclusivamente nei limiti in cui gli istituti ivi previsti siano compatibili con la specificità della figura, alla quale non si riconnette formalmente la qualifica dirigenziale, mantenendo la qualifica di esperti, normativamente attribuita;

b) definire la struttura della retribuzione con articolazione nelle seguenti voci: trattamento tabellare, retribuzione di posizione fissa e variabile, retribuzione di risultato;

c) differenziare la retribuzione di posizione variabile in considerazione della graduazione delle funzioni attribuibili e delle connesse responsabilità, prevedendo, in coerenza con le vigenti disposizioni, che agli stessi possano essere attribuiti il coordinamento di risorse umane strumentali e finanziarie con delega di firma, con assimilazione dei compiti assegnati a quelli dei direttori di servizio o, in alternativa, funzioni connesse alle qualificate competenze possedute non implicanti poteri gestori;

d) prevedere che al personale qualificato siano assegnati obiettivi, discendenti dagli obiettivi strategici definiti all'interno del PIAO, con specifica individuazione di quelli individuati per la valutazione della prestazione organizzativa, con espresso rinvio alle previsioni contenute nel redigendo Sistema di misurazione e valutazione delle performance, salvo applicazione, nelle more dell'approvazione, delle disposizioni contenute nel Capo relativo alla valutazione del contratto collettivo regionale di lavoro per i dirigenti dell'Amministrazione, enti, istituti, aziende e agenzie regionali;

e) prevedere la possibilità di erogare un assegno ad personam, riassorbibile al ricorrere delle condizioni normativamente previste, qualora l'applicazione del trattamento giuridico determinato ai sensi delle precedenti disposizioni di indirizzo sia inferiore al trattamento economico in atto alla data di entrata in vigore della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;

f) prevedere che venga istituito il fondo di risultato del personale di che trattasi, facendo ricorso alle risorse attualmente a disposizione a detto fine, con indicazione della metodologia di

valutazione e dell'importo massimo individualmente erogabile.

Quanto al quadro finanziario di riferimento, che non dovrà comportare maggiori oneri a carico del bilancio regionale, gli oneri relativi all'inquadramento del personale non devono superare gli importi attualmente in godimento pari a euro 1.297.415,88, comprensivi degli oneri previdenziali e dell'IRAP, calcolati nella misura del 42,84%.

Detti importi sono calcolati tenendo conto delle competenze fisse, della contingenza, della retribuzione di risultato erogata riferita all'annualità 2023 e ai buoni pasto.

Le risorse necessarie per la definizione dello status giuridico e economico del personale in questione, nei limiti della quantificazione sopra indicata, trovano copertura nei seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitoli	CdR	Oggetto
SC01.8317	00.03.60.00	Retribuzioni
SC01.8319	00.03.60.00	Contributi

Gli oneri relativi ai buoni pasto e all'IRAP sono, invece, già ricompresi negli stanziamenti di bilancio relativi al restante personale della Regione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione sulla proposta in esame

DELIBERA

di impartire gli indirizzi al Co.Ra.N. di disciplinare nel contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenziale, come disciplina distinta e nei limiti di cui in premessa, con particolare riferimento a quanto indicato alle lett. a) e f), il trattamento giuridico ed economico del personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione, così come rappresentati dall'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 63, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, è comunicata al Consiglio regionale.

Il Direttore Generale **La Presidente**

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/24
DEL 30.07.2025

Sergio Loddo

Alessandra Todde

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0014887 del 07/08/2025 - 40/24 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 30.7.2025 concernente Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell' articolo 63 legge regionale n. 31/1998. Attuazione art. 28 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.

Mittente: presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it
Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it
Destinatari (CC): aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it
Inviato il: 07/08/2025 18.58.50
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0014887 del 07/08/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
40/24 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 30.7.2025 concernente Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'articolo 63 legge regionale n. 31/1998. Attuazione art. 28 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25888690.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
25888690.pdf ( )
DEL40-24.zip ( )
Segnatura.xml ( )

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA E
Protocollo N.0009204/2025 del 08/08/2025